

Relazioni Canada-Italia

(fonte Ambasciata del Canada in Italia)

Introduzione:

Il Canada e l'Italia sono in perfetta sintonia per quanto riguarda le principali questioni globali e regionali. Entrambi i paesi fanno parte di istituzioni multilaterali quali le Nazioni Unite, il G8 e la NATO e sono alleati nella Forza Internazionale di Assistenza per la Sicurezza in Afghanistan (ISAF). La comunità italo-canadese in Canada è numerosa e dinamica ed è coinvolta in tutti gli aspetti - culturali, sociali, economici e politici - delle relazioni bilaterali. I governi dei due paesi hanno espresso la loro intenzione di collaborare strettamente sia nel contesto bilaterale che internazionale. Importanti delegazioni imprenditoriali e nel settore di scienza e tecnologia nei due paesi hanno donato nuovo slancio alla promozione di innovative opportunità e partenariati commerciali. Esistono rilevanti scambi culturali e solidi i vincoli fra i popoli delle due nazioni.

Relazioni Politiche e Cooperazione:

Il Canada e l'Italia collaborano fianco a fianco nell'ambito delle NU e delle sue istituzioni ed entrambi hanno particolarmente a cuore la riforma delle NU. Il Governo italiano e le principali associazioni imprenditoriali hanno espresso il loro forte sostegno alla proposta di "Partenariato Economico più stretto fra Canada e UE". Il Governo italiano, che ha svolto un ruolo significativo nella promozione della pace, della stabilità, della ricostruzione, del buon governo e della giustizia penale in Afghanistan, gestisce un Team di Ricostruzione Provinciale nell'Afghanistan occidentale. L'Italia presiederà il G8 nel 2009, seguito dal Canada nel 2010. Durante il loro incontro di maggio 2008 a Roma, il primo ministro Harper, per il Canada e quello italiano, Berlusconi, hanno deciso di collaborare insieme all'organizzazione del vertice G7/G8 per trarre tutti i vantaggi da questo "partenariato naturale" in merito alle questioni principali quali il cambiamento climatico e l'Afghanistan.

Commercio, investimenti e collaborazioni nel settore della scienza e tecnologia (S&T)

Il Canada e l'Italia intrattengono rapporti commerciali forti ed in espansione. Il maggiore potenziale risiede nella promozione degli investimenti bilaterali nonché nei partenariati per l'innovazione e la tecnologia. A tal proposito, il recentemente creato A Ambassador's Advisory Council (Consiglio dell'Ambasciatore) e del quale fanno parte esponenti di spicco della realtà imprenditoriale e della ricerca, assiste l'Ambasciata del Canada di Roma ad individuare nuove opportunità e sfide e ad attirare l'attenzione dell'imprenditoria italiana verso il Canada.

L'Italia è l'undicesimo mercato di esportazione del Canada ed è al decimo posto come fonte d'importazione. Le esportazioni canadesi in Italia sono aumentate del 49% dal 2002 al 2007 e l'Italia si trova al settimo posto in graduatoria nella Lista degli Interessi Commerciali canadesi (CCIL). Le importazioni canadesi dall'Italia hanno raggiunto i 5 miliardi di dollari nel 2007 con un incremento del 3,2% durante il 2006. Nel 2006, gli investimenti diretti esteri (FDI) hanno raggiunto la cifra di 1,2 miliardi di dollari (undicesimo posto come investitore diretto estero in Canada dall'Europa e diciottesimo nel mondo). Nel 2006, gli investimenti diretti canadesi in Italia sono scesi a 523 milioni di dollari, 36% in meno rispetto all'anno precedente, con l'Italia che si attesta al quindicesimo posto in Europa e 36esima nel mondo.

Scambi culturali, accademici e giovanili

Le istituzioni culturali e gli artisti canadesi ed italiani sono fortemente legati fra loro e sono sostenuti da una serie di strumenti istituzionali. L'Accordo bilaterale sulla co-produzione cinematografica ha rafforzato la cooperazione nelle tecnologie cinematografiche ed audiovisive. L'Associazione italiana di studi canadesi (IACS) che conta più di duecento membri, organizza e supporta i programmi accademici dedicati al Canada, organizzando regolari conferenze. La rete comprende sette Centri di

Studi canadesi nelle Università di Pisa/Milano, Messina, Bologna, Siena, Udine, Genova ed un Centro Inter-Universitario degli Studi del Quebec a Bologna. Inoltre, vi sono ulteriori accordi universitari fra Canada e Italia, molti dei quali comportano la mobilità di studenti e docenti, seminari estivi e progetti di ricerca congiunti. Nel gennaio 2008, il Canada e l'Italia hanno rinnovato il bilaterale di Vacanza-Lavoro volto a facilitare opportunità di viaggio, studi e lavoro per giovani di entrambi i paesi. Il Canada rilascia annualmente 500 permessi di lavoro per cittadini italiani che partecipano a questo programma.

Strumenti bilaterali

Entrambi i governi lavorano attivamente alla ratifica di nuovi accordi bilaterali e alla modifica di quelli già esistenti per promuovere maggiori contatti e rapporti di affari fra i nostri due paesi e per facilitare opportunità di affari fra i due governi. In particolare, questi strumenti bilaterali si occupano di questioni quali la sicurezza sociale, gli scambi giovanili, la doppia imposizione, l'estradizione ed i servizi aerei.